

Domenica 19 aprile, la sesta edizione di “Voler Bene all'Italia”. Una giornata dell'orgoglio dei piccoli comuni che sarà dedicata alla tragedia dell'Abruzzo con un minuto di silenzio in ogni piazza prima dell'esecuzione dell'inno nazionale e con raccolte fondi per i piccoli comuni abruzzesi.

Castiglione Cosentino. Doveva essere una grande festa, domenica 19 aprile. La sesta edizione di “Voler Bene all'Italia” avrà un altro sapore e tono: la tragedia che ha colpito la popolazione abruzzese non può essere dimenticata proprio da questa Piccola Grande Italia, che nasce per la valorizzazione dei piccoli comuni e delle realtà italiane nel rispetto dell'ambiente. Voler Bene all'Italia si trasformerà in una giornata dell'orgoglio dei piccoli comuni e sarà dedicata alla tragedia dell'Abruzzo con un minuto di silenzio in ogni piazza prima dell'esecuzione dell'inno nazionale e con raccolte fondi per i piccoli comuni abruzzesi. Il 19 aprile resta una grande giornata da celebrare dedicata all'immenso tesoro di arte, cultura e tradizioni custodito nei piccoli comuni italiani. Torna, quindi “Voler bene all'Italia” la festa nazionale della PiccolaGrandeItalia, che lo scorso anno ha visto protagonisti oltre 1400 comuni, con meno di 5000 abitanti. Slogan di questa singolare iniziativa di Legambiente, patrocinata dalla Presidenza della Repubblica e sostenuto da un vasto Comitato Promotore, è “il futuro dell'Italia passa anche per i piccoli comuni”. A questa riscossa dei piccoli comuni parteciperà domenica 19 aprile, anche Castiglione Cosentino insieme ad altri 14 dell'intera provincia. Sarà quindi, per Castiglione, una giornata per valorizzare le bellezze e le risorse delle sue varie contrade, dal patrimonio storico-culturale alla straordinaria ricchezza dei paesaggi e della natura, dai saperi ai sapori, alla rinomata convivialità della sua gente. Una festa per e dei piccoli comuni rivolta infatti, innanzitutto a tutti coloro che in questi luoghi vivono e a quelli che hanno imparato ad apprezzarli ed amarli, ma soprattutto un'occasione per poterne scoprire i tanti talenti e per rivendicare l'orgoglio di chi in quei centri ci abita o di chi vi è legato per motivi affettivi, ma anche l'occasione per far conoscere e promuovere questi piccoli comuni a visitatori e turisti. Le modalità di realizzazione della giornata sono libere, tenendo presente che l'obiettivo è valorizzare e sottolineare le qualità che meglio rappresentano e identificano il Comune. Previsti allora, percorsi di valorizzazione a tema per cittadini ed eventuali visitatori, ai quali sarà proposto uno o più itinerari, di tipo culturale-naturalistico, come visite alle chiese, al centro storico o un caratteristico sentiero naturale, dove è possibile ammirare un'antica fontana e i resti di un mulino ad acqua.

Romolo Cozza